

Mobilitati gli 007

## Rischio terrorismo, rafforzate le difese

ROMA

**Alerta** terrorismo in Italia. Secondo il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano «c'è una notevole preoccupazione - ha riferito ieri in Parlamento - derivante sia dalla presenza in Libia di soggetti del nuovo terrorismo di area salafita e di al Qaida, sia per le possibili reazioni che un vecchio terrorista come Gheddafi può scatenare, avendo già una remota ma terribile esperienza su questa materia».

Sorvegliati speciali, dunque, sono i circoli libici sostenitori del raïs presenti in Italia. Occhi aperti anche sui circuiti fondamentalisti islamici, che potrebbero raccogliere l'appello di Gheddafi contro i «crociati». Anche se non ci sono segnali specifici.

Roma è la città dove l'attenzione è maggiore, con oltre mille siti sensibili presidiati dalle forze dell'ordine tra ambasciate (in particolare quelle della Francia e degli altri Paesi della coalizione intervenuta in Libia), aeroporti e stazioni. Sorvegliate speciali anche le basi militari, come il comando navale della Nato per il Mediterraneo a Napoli e la base americana di Aviano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

